

# Noi



## ROTARY ROMA CASSIA

### DISTRETTO 2080 ITALIA

Mensile di informazione

Anno XXVII - N° 9

Anno sociale 2012-2013

Presidente del Club: Valeria Galletti

### **INCONTRI DI APRILE 2013**

#### **9 aprile 2013. Ore 16. Visita riservata del Palazzo del Quirinale.**

Tutti puntualissimi alle ore 16 per la visita riservata ai nostri soci e loro ospiti del Palazzo del Colle, la nostra Nicoletta, elenco alla mano, ha controllato con ferreo piglio, il rispetto dei tempi e bloccato qualche intruso che cercava di aggregarsi.



All'ingresso principale siamo stati accolti dalla squisita Consigliere del Quirinale, Dr.ssa Laura Squillace – che abbiamo tutti conosciuto come oratore della nostra conviviale del 29 gennaio, proprio sul Palazzo del Quirinale. Elegantissima e sorridente come sempre, ci ha fatto entrare immediatamente evitandoci la lunghissima procedura di accesso prevista per i visitatori, per poi affidarci alla validissima guida della colta e giovane Dr.ssa Francesca Massetti che ci ha condotto lungo un

interessante percorso. Per molti di noi era la prima visita del Palazzo con la sua lunga storia di cui però conoscevamo già parecchio grazie all'intervento della Dr.ssa Squillace al Club. Magari qualcuno si sarà pure rinfrescato la memoria rileggendo l'articolo apparso sul Bollettino di febbraio.

Passando da una Sala all'altra abbiamo potuto constatare tutti gli apporti degli inquilini che si sono andati succedendo nel corso dei secoli. Dal Cardinale Oliviero Carafa, nel 1500, ai vari Papi da Sisto V a Clemente III, Paolo V, Urbano VIII, Benedetto IX ecc. fino ad arrivare a Pio IX che dovette cedere il Palazzo ai Savoia che ne fecero il Palazzo Reale d'Italia.

Ognuno degli inquilini è andato apportando modifiche all'edificio, agli affreschi ed arredi: una vera carrellata non solo sulla Storia dell'Arte Italiana ma anche del nostro Paese, dal Cinquecento ai nostri giorni. Un Palazzo vivo, non un Museo, in cui abbiamo visto anche le tracce del nostro tempo: abbiamo notato un fax, un computer ed uno schermo TV che, a dir la verità stridevano un poco con la solennità delle grottesche delle finestre, dei dipinti e le decorazioni delle pareti e del soffitto. Siamo anche passati per la Sala dove hanno luogo le comunicazioni ufficiali, il giuramento dei Ministri, la Cappella dei concerti ed il salone dei ricevimenti, visti tante volte nei telegiornali.



Siamo usciti sulla splendida Piazza dopo una visita di circa due ore che ci ha fatto tutti sentire orgogliosi di un Palazzo, che, oltre ad ospitare il Presidente della Repubblica, ben si inserisce nel ricco patrimonio storico ed artistico italiano. E Dio solo sa quanto ci sia bisogno di sentirci orgogliosi di questo nostro Paese, nel difficile momento che stiamo vivendo e, soprattutto, di ricordare quello che siamo stati e siamo tuttora. (VG).

## **16 aprile 2013. Conviviale Hotel Mattiot Flora. ore 20. Per il ciclo “Quante lingue per parere con Dio?”**

### **Pastore evangelico Leonardo de Chirico: “Assonanze e dissonanze tra evangelici e cattolici in vista del dialogo”.**



E' stata questa la terza conferenza del ciclo dedicato alle grandi religioni che si concluderà a giugno con un intervento sull'Ebraismo. Il Pastore Leonardo De Chirico, della Chiesa Evangelica Breccia di Roma, é particolarmente qualificato visto che é un teologo, autore di numerosi libri ed anche Vicepresidente dell'Associazione delle Chiese evangeliche in Italia. L'oratore ha trattato il tema con molta maestria ed ha saputo catturare l'interesse del pubblico in sala usando per un tema complesso, un linguaggio semplice, alla portata di tutti .

Il Pastore ha iniziato con un riferimento a Papa Francesco sottolineando che uno dei motivi alla base della sua elezione, secondo lui, è da ricercare anche nella profonda trasformazione del panorama religioso latinoamericano negli ultimi trenta anni. Da continente visceralmente cattolico si é andato orientando verso la Chiesa evangelica in molti paesi del Centro e Sudamerica come Guatemala, Venezuela, Uruguay, Brasile ecc., fenomeno assolutamente inimmaginabile cinquanta anni

fa. In Brasile il 18% della popolazione si professa evangelica, in Argentina il 15%, in Guatemala il 40%. Queste Chiese nuove, giovani in crescita costante sono state trattate con una certa sufficienza dalle gerarchie cattoliche locali, a volte addirittura con ironia. Venivano definite “sette” o “gruppi settari”. In tal senso si era anche espresso il Papa emerito. Insomma un Continente tradizionalmente cattolico si é andato trasformando in un continente di frontiera. Fenomeni simili, d'altronde li riscontriamo in altri quadranti del nostro mondo globalizzato: in Africa, in Asia, nelle Filippine, per non parlare dei nuclei storici del Continente europeo e Nord americano.

Osservando questi dati da un punto di vista sociologico e metodologico, si rileva che la Chiesa Cattolica conta circa un miliardo e duecento milioni di battezzati ed é quindi la più numerosa tra le Chiese Cristiane. Ma, ove si consideri tutto il complesso mondo delle Chiese evangeliche, il numero degli aderenti sfiora gli 800 milioni di persone in tutto il mondo. In termini di numeri si assiste all'avvicinamento tra Chiesa cattolica e Chiese evangeliche. In Italia c'è tuttora una prevalenza del cattolicesimo ed é difficile rendersi conto del fenomeno. Da noi, infatti, la percentuale degli evangelici si avvicina al solo 1% della popolazione. Negli ultimi anni, in ogni caso, anche a seguito dell'immigrazione, si assiste alla crescita della presenza evangelica. A Roma, per esempio, ci sono circa 100 Chiese evangeliche, per il 40% sono Chiese in cui non si parla italiano. La più grande Chiesa evangelica di Roma parla rumeno. La seconda, sempre a Roma, parla cinese.



Ma, é il caso di sottolinearlo, non si tratta di un nuovo fenomeno religioso visto che le Chiese evangeliche hanno una lunga storia alle spalle, a partire dal XVI secolo con la Riforma Protestante. Il

2017 sarà il cinquecentesimo anniversario dell'affissione delle **95 Tesi** del monaco Martin Lutero sul portale della Cattedrale di Wittenberg, Si tratta di Tesi che non sono confinate in un archivio museale ma argomentazioni tuttora valide e vitali. In ogni caso nel 2011 c'è stata un'altra importante ricorrenza: i 500 anni dalla visita di Lutero a Roma. E se Lutero diventò il grande riformatore si deve proprio a questa visita, dalle tinte chiaro scure, quando era ancora un giovane monaco agostiniano.

Le Tesi continuano tuttora a caratterizzare la grande varietà della Famiglia Evangelica che diversamente dalla Chiesa Cattolica – fortemente strutturata con la sua Gerarchia - è estremamente frastagliata con le sue centinaia di Chiese diverse, con centinaia di liturgie e con centinaia di vissuti cristiani. Il fenomeno delle Chiese evangeliche non è tenuto insieme da una struttura unitaria (non esiste un unico Sinodo, un unico responsabile). Esistono tante Chiese ognuna delle quali non si pensa come la unica ed esclusiva Chiesa di Gesù Cristo ma come una delle tante espressioni dell'Unica Chiesa in cui tutti convivono in fraternità fra loro. La griglia che unisce tutte queste diverse realtà come Luterani, Anglicani, Riformati, Metodisti, Battisti, Pentecostali, ecc. è data dai principi di fondo del Cristianesimo che vengono poi declinati in maniera differenziata a seconda della storia e peculiarità di ciascuna Chiesa. La Liturgia di una Chiesa africana ad esempio, sarà molto diversa da quella di una Chiesa norvegese, la prima piena di ritmo ed estroversa e la seconda contenuta e compassata.



I Cinque grandi Principi della Riforma Protestante che accomunano tutte le Chiese evangeliche a prescindere dalle loro definizioni sono i cosiddetti **Cinque Sola**: il 1° è quello del **Sola Scrittura**: Antico e Nuovo Testamento. Ogni autorità umana è sottoposta a quella della Scrittura. Non basta un elemento di istituzionalità umana per mettere a tacere la fede; il 2° è la **Sola Grazia**, la Grazia di Dio è un fattore immeritato, ciò che consente di comunicare con Dio attraverso la nostra risposta a questo Suo dono di grandezza e generosità, base sufficiente della salvezza cristiana. I Sacramenti non sono mezzi di Grazia; 3° **Sola Fede**: i

cristiani sono invitati, con una felice espressione dello stesso Lutero, “ad allungare la mano nuda della Fede per afferrare la Grazia di Dio”. Ogni due anni in Italia viene effettuato un sondaggio in cui si chiede “quando preghi, Chi preghi?”. Recentemente la risposta ha suscitato molte riflessioni: al primo posto venne collocata la Madonna, al secondo Padre Pio, al terzo S. Antonio, al quarto Gesù. In un'ottica protestante questo crea confusione perché se Gesù è il Figlio di Dio, vero Dio e vero Uomo come ci dice il “Credo” e se si è incarnato è stato anche per comprendere le nostre richieste. Il Protestante fa fatica a concepire che vi siano altri personaggi, seppur degnissimi, mediatori dell'intercessione di Cristo. La Fede, secondo Lutero, si fonda solo su Cristo con il 4° Principio, **Solo Cristo**; 5° **Solo a Dio la Gloria**. Per gli Evangelici, le preghiere, il culto, le devozioni è tutto incentrato su Dio Trino. Non ci sono preghiere ad altri mediatori: tutto il culto è molto Cristocentrico.

Queste sono le macrodifferenze, Il Pastore passa poi ad analizzare i possibili punti di incontro. Dal Concilio Vaticano II la Bibbia è diventata non solo un terreno di scontro come è stato per secoli, ma anche di incontro. Possiamo leggere la Bibbia serenamente. A questo punto il Pastore invita a far un esercizio di *full immersion nella Bibbia*. Ci si può incontrare nella promozione di valori, di ideali spirituali comuni alla Cristianità in un tempo in cui è evidente il disorientamento, nella difesa dei grandi principi della libertà religiosa. Insomma ci sono tanti modi per avere relazioni di rispetto e collaborazione sulla base di dialogo e reciproca simpatia.

Dopo cena molte le domande che hanno tutte ricevuto puntuale risposta in un linguaggio estremamente fruibile (per molti di noi era la prima volta che ascoltavamo questo tema). Una serata decisamente interessante grazie anche alla competenza, disponibilità e generosità del Pastore De Chirico a cui vanno tutti i nostri ringraziamenti. (VG)

**23 aprile ore 20. Circolo Nuovi Orizzonti. Assemblea straordinaria per modificare il Regolamento in vista di agevolazioni per gli ex Rotaractiani.**

Seguirà verbale.

**30 aprile. Riunione sospesa per festività.**

**PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI MAGGIO 2013**



**Martedì 7 maggio - ore 20,00 – Marriott Grand Hotel Flora**  
Il Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze, S.E. il Vescovo Prof. Marcelo Sánchez Sorondo, verrà a parlare dell'Accademia Vaticana che promuove lo studio delle scienze.  
Prenotazioni in Segreteria

---



**Martedì 14 maggio – Ore 11,00 - Giardini del Quirinale**  
Visita riservata per il RC Roma Cassia ai Giardini del Palazzo del Quirinale  
Prenotazioni indispensabili in Segreteria

---



**Sabato 18 maggio – ore 10,00 - Casina di Pirro Ligorio**  
Visita riservata per i soli Soci del RC Roma Cassia alla sede della Pontificia Accademia delle Scienze nella città del Vaticano  
Posti limitatissimi - Prenotazioni indispensabili in Segreteria

---



**Martedì 21 maggio – ore 20,00 – Hotel Flora**  
il dott. Angelo Buscema, Presidente della Corte dei Conti per la Regione Veneto tratterà il tema “Il ruolo di garanzia della Corte dei Conti al servizio dei cittadini e della collettività”  
Prenotazioni in Segreteria

---



**Mercoledì 29 maggio – ore 18,30 – Roma Polo Club**  
Interclub con in RC Roma Sud-Ovest  
Partita di polo e cena con la Chaine de Rotisseurs a favore dell'Unione Italiana Ciechi Prenotazioni obbligatorie e vincolanti entro il 15 maggio  
costo per gli ospiti: € 50,00